

V CENTENARIO DI DUE SANTI "TORINESI"

di Angelo Siro

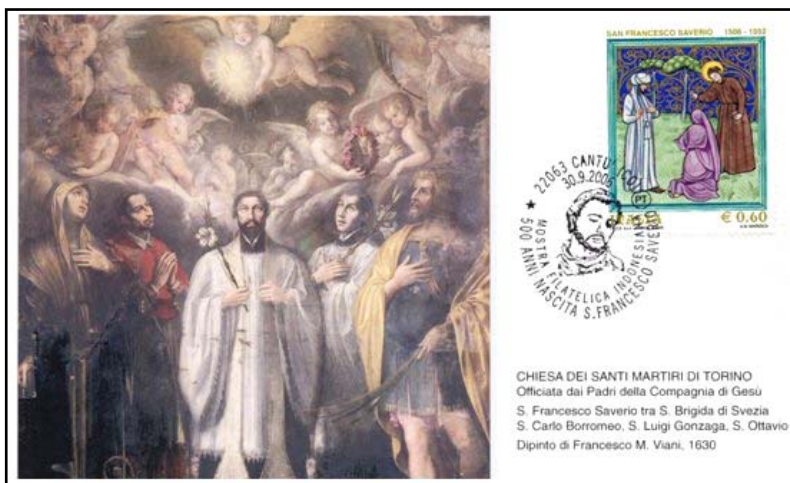
SAN FRANCESCO SAVERIO

Numerose emissioni filateliche hanno ricordato il quinto centenario della nascita di Francesco de Jasu y Xavier, di nobile famiglia di Navarra nato a Xavier (Spagna) nel 1506. Nel 1534 si unì a Ignazio da Lojola, a Pietro Favre ed altri quattro compagni universitari e fondarono la "Compagnia di Gesù". Francesco, come inviato del Re del Portogallo e legato pontificio, svolse una intensissima attività missionaria in Asia. Morì il 3 dicembre del 1552 nell'isola di San Chao e fu sepolto a Goa. Viene considerato il più grande "missionario" di tutti i tempi.

Sulla figura di questo grande santo e sui ricordi filatelici rimandiamo all'ottimo servizio pubblicato sull'"*Informatore Filatelico della GABRIEL*" N. 200 (luglio-settembre 2006) a noi interessa ora mettere in luce come questo santo sia diventato anche "torinese".

Oggi il Consiglio Comunale litiga per rimuovere il Crocifisso dalla "Sala Rossa", mentre sul finire del Secolo XVII fu eletto a "furor di popolo" tra i Santi Protettori della capitale Sabauda. Il Consiglio Comunale, nella seduta del 13 dicembre 1667, decise all'unanimità la venerazione di San Francesco Saverio. *"vedendosi questa città continuamente minacciata di carestie, inondazioni, siccità et altri disastri, stima che il miglior mezzo per essimersene sia il ricorrer all'intercessione de Santi..."*

Dopo l'approvazione del Duca e dell'Arcivescovo ottenne la conferma da parte della Sacra Congregazione dei Riti il 21 luglio 1668. Vennero quindi date disposizioni per i festeggiamenti presso la Chiesa dei Santi Martiri di via Garibaldi, retta dai Padri Gesuiti, già deputata alla memoria dei più antichi protettori (Solutore, Avventore, Ottavio e Giuliana).

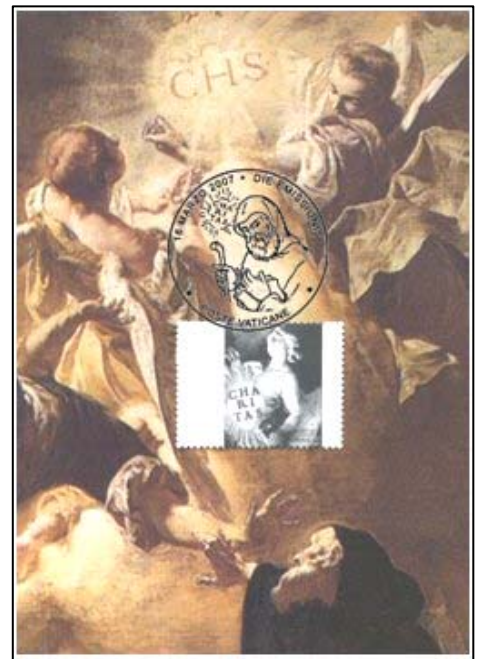


Pochi mesi dopo la sua "elezione" a Patrono, fu "messo alla prova" per ottenere la guarigione del principe ereditario,

gravemente infermo. Furono date precise istruzioni: *"si fecci esponer il Santissimo all'altare di San Francesco Saverio per questi tre giorni e si preghi Mons. Arcivescovo di mandar le Compagnie in detta Chiesa per pregar Sua Divina Maestà per la salute del Principe"* Il principe guarì e memorabili sono le cronache delle prime processioni in onore del Santo e dell'immenso afflusso di fedeli nella chiesa: il primo triduo di preghiere registrò più di 10.000 comunioni!... Sono passati davvero molti secoli!
(da G.Gasca Queirazza s.j. "San Francesco Saverio" ed. Centro Studi Piemontesi, Torino 2006)

SAN FRANCESCO DI PAOLA

Ricorre anche il V centenario della morte di San Francesco di Paola, il figlio più illustre della Calabria. Nacque a Paola in provincia di Cosenza il 27 marzo del 1416 da Giacomo Martolilla e Vienna da Fuscaldo. Già avanti negli anni e senza figli, chiesero la grazia a San Francesco d'Assisi e l'ottennero. Nacque un bimbo a cui diedero il nome di Francesco, in onore del Santo di Assisi. Già all'età di 15 anni faceva vita di privazioni e preghiera ed otteneva i primi miracoli (si disse che compiva un miracolo al giorno!). Il suo eremo divenne meta di pellegrini e di seguaci e con loro diede vita all'Ordine del Minimi di San Francesco d'Assisi, fu e rimane il più giovane fondatore di Ordine Religioso. Ebbe una vita lunga e intensa, richiesto da Papi, Imperatori, Re e potenti vari, morì a Tours in Francia il 2 aprile del 1507 all'età di 91 anni. Il suo corpo, ancora intatto, fu bruciato dagli ugonotti nel 1562.



Leone X, (Giovanni de' Medici) a cui Francesco aveva preconizzato il pontificato fin dall'età di 10 anni!, lo volle subito santo una decina d'anni dopo la morte.

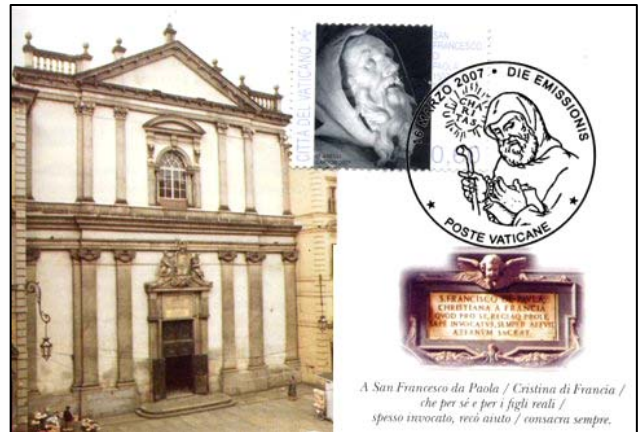
San Francesco di Paola è diventato "torinese" per volontà di "Madama Reale Cristina di Francia" la quale volle la costruzione di un gioiello di "Reale Chiesa" per sciogliere un "voto"

"Nella speranza di poter rallegrare di prole il talamo ducale" e .per ottenere questa grazia aveva chiesto l'intercessione del santo a cui i Reali di Francia erano molto

devoti. Infatti ne avevano richiesto la sua assistenza sin dal 1483 (Francesco, su ordine del Papa, divenne confessore e consigliere di Corte) e visse per 24 anni fino alla morte, sotto la protezione dei Re di Francia. La giovane Maria Cristina, sorella del Re di Francia, sposata al Duca Vittorio Amedeo, dopo 11 anni di matrimonio non aveva ancora dato un erede al trono. Nel 1629 nacque una bimba Ludovica, nel 1632 il marito Vittorio Amedeo I assegnò ai Minimi di San Francesco il terreno per la costruzione della chiesa e del convento; nel 1637 nacque Francesco Giacinto (che morì piccolo) e l'anno successivo Carlo

Emanuele. Sull'altare maggiore (disegno di Amedeo di Castellamonte) campeggia una grande pala (di Charles-Claude Dauphin-1665) raffigurante i due giovani eredi, Francesco Giacinto e Carlo Emanuele al cospetto di San Francesco da Paola. Mentre i due dipinti laterali, sempre dello stesso pittore, rappresentano San Francesco che attraversa lo Stretto di Messina e Luisa di Savoia, reggente di Francia (1476-1531) che chiese anche lei la grazia a San Francesco (150 anni prima!) per la nascita di un erede (diventato poi, nel 1515, Francesco I, re di Francia).

San Francesco da Paola, il 12 agosto del 1706, durante l'assedio di Torino, è stato eletto dal Consiglio Comunale all'unanimità protettore della città: *"per impetrare con la sua efficacissima protezione da S.D.M. tutte le grazie necessarie ...singolarmente per la liberazione dal presente assedio"*



Durante l'occupazione francese i Minimi furono cacciati da Torino e non tornarono più, ora la chiesa, ancora in fase di restauro, contiene numerosi capolavori ed è una delle parrocchie più vivaci della Diocesi (sede di vari movimenti). In occasione del V centenario del santo Patrono della Calabria e della Sicilia, anche la Parrocchia Torinese ha promosso un fitto calendario di celebrazioni per far maggiormente conoscere la spiritualità e la figura del santo calabrese.

San Francesco da Paola, e la sua chiesa, è entrato a far parte dei santi più venerati della città di Torino, anche per la presenza della numerosa comunità calabrese residente!

